

### **Giardino Vescovile di Bressanone: come proseguire?**

L'Associazione **heimat** Brixen/Bressanone/Persenon chiede un giardino aperto ai cittadini!

L'Associazione **heimat** Brixen/Bressanone/Persenon nell'ultima assemblea generale dei soci del 02.05.2018 si è confrontata nuovamente con il tema del futuro del Giardino Vescovile, antico di 750 anni e perciò unico nel suo insieme.

L'architetto Karin Elzenbaumer ha presentato ai soci il progetto dello studio meranese «freilich landschaftsarchitektur», vincitore del concorso europeo, rielaborato in seguito in base alle richieste della nostra amministrazione comunale.

L'exposé di Andre Heller, favorito attualmente dai rappresentanti del turismo locale, da un determinato gruppo di commercianti e dall'amministrazione comunale, preoccupa una parte della cittadinanza per diversi motivi, primo fra tutti il fatto che l'ex 'giardino chiuso' è destinato a trasformarsi in un giardino-eventi per 'turisti paganti'.

La nostra associazione preme per l'apertura fin da subito del giardino vescovile tramite diverse possibilità di accesso: sia dal centro storico che dalla parte sud della città. In questo modo verrebbe offerta ai cittadini interessati, l'occasione di frequentare questo meraviglioso giardino pieno di sole, rimasto chiuso al pubblico per secoli, e di immaginare com'esso potrebbe configurarsi, soprattutto in vista delle generazioni future.

I cinquanta soci presenti hanno partecipato tutti molto attivamente all'assemblea, con contributi concreti ed anche con critiche decise nei confronti dell'exposé di Heller. Frequenti le richieste di lasciare aperto al pubblico il giardino durante il giorno.

L'assessora Paula Bacher, presente come rappresentante dell'amministrazione comunale, durante l'intenso dibattito non è riuscita a rimuovere i dubbi e le perplessità dei soci riguardo agli aspetti estetici e allo sviluppo futuro della città. Un unico socio heimat BBP si è dichiarato entusiasta dell'exposé di Heller.

Il Direttivo ha fatto riferimento infine alla risoluzione approvata il 30.1.2018, citando la seguente frase: «Il concetto di sviluppo cittadino deve tener conto soprattutto dei bisogni della popolazione e non contribuire ancor di più alla commercializzazione della città attraverso ulteriori 'attrazioni' con chiari fini turistici. Il risultato di queste strategie è una quasi ininterrotta occupazione degli spazi pubblici urbani durante tutto l'arco dell'anno.».

Esortiamo il Consiglio Comunale di Bressanone, la Diocesi di Bolzano-Bressanone, l'amministrazione del Museo Vescovile ed anche la Giunta Provinciale ad elaborare una soluzione improntata alla 'prossimità' e rispettosa dell'identità della città.

A nome dei soci e del Direttivo heimat Brixen/Bressanone/Persenon.

Walter Kircher

Presidente

04.05.18

**heimat** Brixen/Bressanone/Persenon, Hartmannweg 25, 39042 Brixen